

Poste, investimenti per i comuni

ROMA Poste Italiane, Governo e piccoli Comuni verso nuovi impegni e nuove iniziative. Nella mattinata di lunedì 28 ottobre si è svolto, nell'imponente complesso "La Nuvola" in zona Eur di Roma, la seconda edizione dell'evento "Sindaci d'Italia" organizzato da Poste Italiane e rivolto a tutti i sindaci dei piccoli comuni con una popolazione inferiore ai 5.000 abitanti.

I numeri, stando alle dichiarazioni dell'amministratore delegato di Poste Italiane Matteo Del Fante, sono da record: circa 4.000 sindaci provenienti da tutta Italia si sono infatti accreditati per prendere parte al convegno.

A rappresentare le istituzioni alcuni vertici della politica nazionale a cominciare dal Presidente del Consiglio dei ministri Giuseppe Conte e ai Ministri Roberto Gualtieri (Economia), Nunzia Catalfo (Lavoro), Dario Franceschini (Cultura), Paola Pisano (Innovazione), Francesco Boccia (Affari regionali).

Giuseppe Provenzano (Sud e coesione territoriale). Presenti anche il Presidente della Regione Lazio Luca Zingaretti, diversi parlamentari, il presidente dell'Anci e sindaco di Bari Antonio Decaro e il presidente dell'Uncom Marco Bussone in rappresentanza dei Comuni italiani. Assente fisicamente per motivi istituzionali, ma presente con il pensiero, il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella che ha fatto pervenire a tutta l'assemblea un personale messaggio di saluto e di riflessione che ha inaugurato le attività della mattinata.

«Poste Italiane ha realizzato gli impegni assunti nel 2018 con i piccoli Comuni grazie alla dedizione delle persone che lavorano in azienda e alla proficua collaborazione instaurata con il territorio e con le istituzioni locali. - ha dichiarato nel suo intervento Matteo Del Fante - Siamo consapevoli dell'importanza strategica della presenza capillare di Poste e della nostra capacità di collegare i territori alle istituzioni. La nostra azienda accorcia le distanze, agevola le relazioni, è una sorta di intermediario tra le diverse aeree del Paese. È giunto il momento di compiere una nuova tappa, arricchendo le iniziative realizzate e confidando nel fatto che i progressi conseguiti costituiscono una testimonianza della comune capacità di lavorare per l'Italia, favorire lo sviluppo e la coesione sociale e territoriale».

Questo "passo avanti" fa riferimento al nuovo piano di investimenti che Poste Italiane ha pensato per le piccole realtà comunali. Tali investimenti riguarderanno diversi servizi, a cominciare dall'avvio di programmi di educazione finanziaria



L'intervento di Matteo Del Fante, amministratore di Poste Italiane; a fianco la platea dei sindaci



ria e digitale, Pos gratuiti per il pagamento digitale e uso di mezzi ecologici per la consegna della posta. Di particolare innovazione anche l'installazione di cassette postali di ultima generazione chiamate Letterbox e presentate in anteprima nella mattinata di lunedì 28 ottobre.

Sempre l'Amministratore delegato ha ricordato quanto Poste Italiane ha compiuto nel corso dell'anno appena passato dalla prima riunione

dei sindaci d'Italia. Questi impegni presi sono stati riassunti in 10 punti programmatici che includono: nessuna chiusura degli uffici postali, installazioni di nuovi sportelli Atm anche in aeree dove non è presente un ufficio postale, servizi a domicilio anche in Comuni senza ufficio postale, interventi sulla connessione internet wi-fi, abbattimento di barriere architettoniche negli uffici, installazione di 3751 nuove cassette postali, potenziamento di 219 uffici postali in 211 piccoli comuni a vocazione turistica, attivazione del servizio di tesoreria e donazione di immobili per attività collettive.

«L'incontro di oggi - ha concluso Del Fante - segna una nuova tappa nel dialogo e nel confronto avviati l'anno scorso e avvicina ancora di più Poste al territorio e alle sue comunità, lungo un percorso fatto di impegni reali, investimenti, nuovi servizi e opportunità concrete».

Armadietti per il servizio h24

ROMA Oltre alle nuove Smart Letterbox, Poste Italiane ha anche presentato il programma PuntoPoste da Te. In tutti i Comuni che ne faranno richiesta e privi di ufficio postale o con un solo ufficio postale aperto a giorni alterni, Poste si impegna a rendere disponibile in uno spazio accessibile al pubblico il servizio "PuntoPoste da Te", armadietti locker che saranno predisposti per il ritiro e la spedizione automatica di pacchi e per il pagamento dei bollettini e la ricarica di PostePay e PosteMobile. Il nuovo servizio sarà attivo 24 ore su 24, 7 giorni su 7.

I SINDACI DEL SALUZZESE Intervista ad alcuni primi cittadini della nostra zona presenti a Roma

Promesse mantenute, ora andiamo avanti

La ricchezza delle piccole comunità passa anche dai servizi efficienti delle poste

ROMA «L'Italia è ricca di paesi grandi e piccoli, espressioni della cultura e della laboriosità delle popolazioni che li hanno creati ed abitati. Questa ricchezza va tutelata e valorizzata. È importante evitare isolamenti e abbandoni, è necessario prestare cura alla pluralità dei territori, alla varietà del patrimonio civile, culturale ed ambientale».

Con queste parole, il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella si è rivolto all'assemblea dei Sindaci d'Italia. Lontano da Roma per motivi istituzionali, il Capo dello Stato ha lasciato comunque un messaggio molto importante rivolto alla salvaguardia delle piccole realtà comunali della Penisola, messaggio che ha inaugurato la serie degli interventi da parte delle istituzioni e dalla dirigenza di Poste Italiane nella mattinata di lunedì 28 ottobre.

Presenti nell'imponente platea anche un buon numero di sindaci del saluzzese, di cui abbiamo raccolto alcune opinioni e testimonianze in merito a ciò che Poste Italiane ha compiuto nel corso dell'ultimo anno nel nostro territorio.

Giovanni Fina, sindaco di Melle, dichiara: «Durante il convegno Sindaci d'Italia si è potuto toccare con mano la determinazione di Poste Italiane che ha mantenuto gli impegni presi con i piccoli Comuni nel 2018. Per Melle, l'installazione del Banco Posta un mese fa è stato accolto con grande soddisfazione. L'Ufficio postale, aperto tre giorni a settimana, soddisfa appieno le esigenze dei cittadini».

Per quanto riguarda una visione più complessiva legata alla valle, l'Ufficio postale rappresenta uno strumento essenziale, tenere aperti gli uffici postali vuol dire stare vicini alle popolazioni anche più isolate.

Una riflessione che va valutata attentamente riguarda il servizio di tesoreria per i comuni: auspichiamo che Poste possa venire incontro a questa esigenza che per le piccole realtà può rappresentare un costo non di poco conto.

Dopo l'incontro del 28



ottobre, l'unica cosa che mi sento di chiedere a Poste Italiane riguarda il continuo cambiamento dell'organico negli uffici. Una gestione dell'Ufficio più stabile, può aiutare a consolidare il rapporto tra cittadino e ufficio postale in modo molto più incisivo».

Valerio Carsetti, sindaco di Macra, presidente dell'Unione Montana Valle Maira: «È stata un'esperienza positiva. Anche a Macra le poste sono aperte tre giorni

a settimana nel palazzo comunale in posizione centrale, dove d'altronde sono presenti quasi tutti i nostri servizi essenziali. È chiaro che bisogna andare avanti e in questo senso guardiamo con favore le strategie a lungo termine: Poste Italiane è una vera e propria azienda e come tale guarda ai profitti ma anche al futu-

ro. Confidiamo anche nel ricambio generazionale, nella nostra realtà di valle tale ricambio lo vediamo come molto positivo, i giovani assunti sono dinamici ed entusiasti».

È tuttavia uno spaccato dell'Italia: negli interventi del Governo, pochi hanno guardato direttamente il servizio postale. Lo Stato Italiano dovrebbe anche lui, ora che ci sono le possibilità per riunire quasi la metà dei sindaci, aggiornare costantemente le piccole realtà comunali, così come ha fatto con noi Poste: mettere degli obiettivi e tenere costantemente aggiornati i diretti interessati, ovvero i cittadini, rappresentati nel piccolo proprio dai Comuni».

Oscar Fiore, cice sindaco di Lagnasco: «Poste Italiane hanno mantenuto le promesse fatte: nessun ufficio postale è sta-

to chiuso. Questo ha fatto percepire un positivo cambio di passo rispetto al passato. L'Ufficio di Lagnasco si trova in un edificio comunale e il servizio è disponibile tutti i giorni della settimana, con una forte utenza da parte dei cittadini».

Guardiamo al futuro in linea con questa positiva percezione. È chiaro che il cambiamento della consegna della posta con la modalità a giorni alterni, ha creato disagi all'inizio, ma anche in questo caso

si considera questa fase come già superata».

Emidio Meirone, sindaco di Sanfront, presidente dell'Unione Montana Valle Po: «L'esperienza è stata positiva. Alle richieste fatte, sia le Poste che il Governo hanno dato una risposta. È una nuova attenzione verso i 4000 comuni, un'attenzione mancata negli anni

passati: come ha detto il Presidente Conte, i piccoli Comuni sono una componente importante per l'Italia sia in termini demografici (16% della popolazione nazionale ndr) che di Pil. Penso che questa opportunità abbia aperto molto al confronto tra realtà diverse dell'Italia, che si estendono da nord e sud. È stata la dimostrazione che i Comuni, se messi assieme, possono cooperare e possono portare a risultati positivi pur mantenendo la loro identità».

Per quanto riguarda le Poste, l'attenzione che ci è stata rivolta è positiva. Nei Comuni di Crissolo, Pagno, Ostana sono già stati installati nei mesi precedenti dei Postamat, ai quali a breve seguirà anche quello di Gamba-

sca».

Servizi di michele gianaria

ROMA Poste Italiane, all'evento "Sindaci d'Italia", pensa in grande per il futuro dei piccoli Comuni rappresentati in platea da circa 4000 sindaci provenienti da tutta Italia.

L'evento è stata l'occasione per ribadire gli impegni presi l'anno scorso alla prima edizione del convegno, ma anche per guardare al futuro in un'ottica di innovazione e dialogo con le istituzioni.

A rappresentare l'innovazione, la nuova Smart Letterbox, la cassetta intelligente che consentirà di ottimizzare il processo di gestione della posta.

Attraverso la resa teatrale di un racconto scritto da Andrea Camilleri, Poste Italiane ha voluto percorrere una fetta della storia di queste cassette dal colore rosso che nel prossimo futuro, diventeranno intelligenti: saranno dotate di sensori di temperatura, umidità ed inquinamento (che permetteranno di fornire parametri ambientali del territorio) e inoltre saranno dotate di un sensore di rilevamento dei volumi della corrispondenza, ovvero quanta corrispondenza l'ufficio postale sta sostenendo.

L'impegno preso da Poste Italiane, prevede l'installazione di circa 11mila Smart Letterbox entro il 2022, la metà delle quali nei piccoli comuni.

